

vare il bilancio. Tale bilancio è già stato inviato a ciascun Consigliere, il quale può quindi fare le osservazioni che ritiene più opportune.

Il Consigliere De Marchi rileva che in questo caso il Consiglio non è chiamato a dare un parere e potrebbe quindi astenersene. Si potrebbe pure domandare al Comitato permanente l'esame del bilancio medesimo, a suo avviso, comunque, è necessario dedicare la questione di principio.

Il Consigliere Santoro Passarelli osserva che tale questione è molto importante. L'Istituto invece, come azionista, per le circostanze note, ha approvato il bilancio di questa Collegata, ma avrebbe dovuto esserci prima una deliberazione da parte del Consiglio. Crede infatti che chi è delegato a rappresentare l'Istituto, come azionista in una assemblea, debba essere confortato da una deliberazione del Consiglio.

Il Presidente ricorda che questo argomento fu già discusso. In una precedente adunanza fu posto il quesito se i bilanci delle Collegate avessero dovuto essere preventivamente approvati dal Consiglio Istituzionale. Ci fu in detta materia una divergenza di tesi perché qual-